

«A Paternopoli una festa da... record» (tratto da "Il Mattino" del 16/2/1999)

Il primo atto del grande «evento» si è consumato in un bagno di folla festante, plaudente. Almeno ventimila persone hanno fatto da cornice, domenica pomeriggio, alla tradizionale sfilata dei carri allegorici del carnevale paternese. Mai a Paternopoli è stata registrata un'affluenza di visitatori così imponente. Il paese è stato preso d'assalto da migliaia di visitatori sin dalle prime ore del mattino. Il lungo corteo composto dai spettacolari carri allegorici, ispirati ai principali temi sociali e politici dell'attualità nazionale e da sei gruppi di danza, ha riempito le strade del paese in una vivace fantasia di suoni e di colori. In testa a tutti il gruppo folk locale che ha incantato gli spettatori con le spettacolari evoluzioni della tarantella paternese, una variante dolce e poetica di questo popolare ballo dell'Italia meridionale. A chiudere la sfilata il tradizionale carro che, rappresentando l'interno di una casa stile anni Venti, ha omaggiato il pubblico di quintali di pasta e fagioli. In definitiva si è trattato di una manifestazione straripante di vitalità in una cornice di corale partecipazione popolare che ha finito per unire attori e spettatori in un unico magico momento di festa popolare. Ad arricchire la suggestione dell'evento le artistiche luminarie che hanno decorato il corso principale del paese ed i fuochi d'artificio a colori che hanno illuminato una serata già brillante di per sé. Si è trattato di un successo strepitoso ed un plauso va a tutti coloro che hanno concorso alla buona riuscita della manifestazione. In primo luogo ai giovani attori protagonisti, cuore pulsante e fantasia creatrice dell'«evento». La loro partecipazione all'avvenimento è stata vissuta non solo come occasione goliardica per divertirsi ma anche come momento di impegno civile e di aggregazione sociale. Il ritrovarsi uniti intorno ad un interesse comune ha fatto lievitare spunti di solidarietà tenaci e duraturi. L'idea comune ha rinforzato amicizie vecchie e generato amicizie nuove. Intorno al ferro battuto, alla cartapesta e alla vetroresina, amicizia e solidarietà hanno generato straordinarie vicende umane e familiari. In tal senso il Carnevale è diventato anche veicolo e strumento di crescita umana ed arricchimento spirituale. Ormai il carnevale paternese è diventato una risorsa dell'intera comunità locale, è diventato patrimonio della nostra cultura popolare. Sicché il successo sempre crescente della kermesse carnevalesca è traguardo di prestigio per tutte le componenti economiche e sociali del paese. L'adesione dei giovani alle ragioni di questa manifestazione costituisce monito ed ammaestramento per tutti affinché ci si possa ritrovare sempre più spesso uniti e solidali intorno ad idee comuni.

[ FELICE DE RIENZO, sindaco di Paternopoli ]